

AREA 2 – Cosenza ionica

Bollettino n 11 del 07 luglio 2020 valido fino al 14 luglio 2020

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 10/06/2020 al 16/06/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Mirto	27,4	21,2	33,7	61,8%	1
Corigliano	24,6	17,4	31,3	80,6%	3
Mirto (settimana precedente – 24/6 - 30/6)	25,3	18,9	30,6	61,8%	0
Corigliano (settimana precedente – 24/6 - 30/6)	24,2	15,4	31,7	72,2%	0

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

la settimana inizia all'insegna di una netta separazione tra il mediterraneo meridionale, dominato dalle aree di alta pressione delle Azzorre e libica, nella giornata di Giovedì la stazione di Corigliano arriva a registrare i 40°. A nord la depressione dell'Islanda si estende fino alle Alpi. Nei giorni successivi la linea di demarcazione tra le due circolazioni si abbassa e si increspa formando un fronte che si concentrerà proprio sulla nostra regione. Tra sabato 4 e domenica 5 una bolla d'aria fresca si stacca dall'onda principale creando un complesso fronte occluso; la particolare conformazione morfologica formata dalla Catena Costiera e la Sila proteggerà questo territorio che registrerà solo pochi millimetri di pioggia; solo l'umidità relativa registrerà un aumento dai circa 30-40% di martedì scorso a gli oltre 60 di questo martedì.

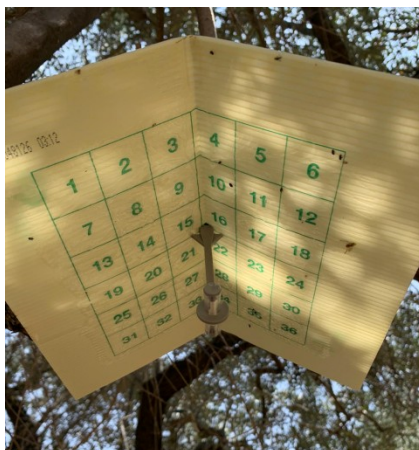
OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Completo indurimento nocciolo

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Sulle varietà a frutto medio-grande si registrano le prime punture di *mosca* (in parte sterili). **Cocciniglia mezzo pepe di grano**: la temperatura ha un ruolo fondamentale sullo sviluppo delle popolazioni di *Saissetia oleae*, le temperature superiori a 35-36 ° C determinano notevole mortalità. Monitorare la presenza di *Margaronia* nei giovani impianti. Negli oliveti irrigui, è opportuno programmare turni e volumi di adacquamento in funzione dell'evapotraspirazione.



DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*): Per le olive da tavola, fare attenzione alle punture fertili sulle drupe (al di sotto delle quali si trova l'uovo o la larva viva), poiché la soglia di intervento è data dalla presenza delle prime punture ; mentre per olive da olio la soglia di intervento è del 10% di infestazione attiva (uova e larve). I principi attivi da utilizzare sono Fosmet - Acetamiprid - Spinosad (quest'ultimo principio attivo come applicazione con esca specifica pronta all'uso).

Macrophoma dalmatica (*Camarosporium dalmaticum*): le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo *Macrophoma dalmatica* che viene trasportato dal Dittero *Cecidomide Prolasioptera berlesiana* nel momento in cui depone il proprio uovo accanto a quello della mosca: la larva del *Cecidomide* si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione . La presenza del **Macrophoma** è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): superata la soglia d'intervento di 5-10 neanidi vive per foglia si consiglia di intervenire con Olio minerale - Fosmet, alle dosi riportate in etichetta.

Oziorinco (*Otiorhynchus cribricollis*): Nei giovani impianti e' consigliabile l'utilizzo di fasce di fibra disaggregata da applicare sui tronchi e sui tutori al fine di impedire la risalita dell'insetto.

Margaronia (*Palpita unionalis*): Nei giovani oliveti, in presenza di larve sui giovani germogli, è consigliabile intervenire con Olio minerale paraffinico , Piretrine pure

VITE

Fase Fenologica Vite

Chiusura grappolo

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Peronospora: considerato lo stadio fenologico attuale , corrisponde una minore suscettibilità delle piante alla malattia. Si ricorda comunque che gli acini fino allo stadio di chiusura grappolo (70% della loro dimensione finale) possono essere ancora attaccati dalla peronospora.

Oidio sono state riscontrate infezioni . Le condizioni climatiche attuali determinano alta pressione della malattia; la probabilità di presenza dei sintomi aumenta progressivamente con l'innalzamento della temperatura atmosferica e dell'umidità relativa.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*): può risultare dannosa non solo direttamente, ma anche perché apre la strada ad altre infezioni come la Muffa grigia.

Si segnala in qualche caso la presenza di **mal dell'esca**, segnalare le piante in modo da effettuare la potatura con altri attrezzi per non diffondere la malattia.

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata

Peronospora (*Plasmopara viticola*): eseguire un intervento curativo con un prodotto citotropico-traslaminare o sistemico associato ad un prodotto di contatto.

Principi attivi utilizzabili da alternare : Prodotti rameici, Mancozeb, Metiram, Ditanon, Fosetil al, Dimetomorf, Cyazofamid, Iprovalicarb, Mandipropamid, Famoxadone, Pyraclostrobin, Cimoxanil, Zoxamide, Flupicolide, Benalaxil m, Metalaxil m, Oxathiapiprolin, Olio essenziale di arancio dolce.

Oidio (*Uncinola necator*): Principi attivi utilizzabili da alternare: Ampelomyces quisqualis, Bacillus pumilus, Zolfo, Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin+Boscalid, Spiroxamina, Bupirimate, Meptildinocap, Metrafenone, Miclobutalin.

Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana -Botrytis cinerea*):_intervenire nella fase fenologica di pre-chiusura grappolo con *Aerobasidium pullulans*, *Bacillus subtilis* ceppo QST 713, Boscalid, Fludioxonil, Fenaxamide, Pyrimethanil.

Tignoletta (*Lobesia Botrana*): continuare il monitoraggio della tignoletta con l'ausilio delle trappole a feromoni; soglia di intervento : 20 individui /trappola/settimana e presenza di uova e/o larve con fori di penetrazione o 5% di grappoli infestati con fori di penetrazione; al superamento della soglia si consiglia di intervenire utilizzando i seguenti prodotti: *Bacillus Thuringiensis*, Indoxacard, Spinosad, Tebufenozide, Metossifezide, Emamectina, Chlorantraniliprole, Spinetoram.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Ingrossamento frutti

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Dai rilievi effettuati in campo è stato riscontrato un incremento sia delle infestazioni di *Minatrice Serpentina* (*Phyllocnistis citrella*), e di acari (*Tetranychus urticae*). Per quanto riguarda la *cocciniglia rossa forte* (*Aonidiella aurantii*) porre molta attenzione nel controllo dei frutti in campo. I volumi di adacquamento vanno determinati in funzione dell'evapo-traspirato giornaliero e del coefficiente colturale del periodo.

Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati.

Monitoraggio CTV (*Citrus TristezaVirus*) : Interventi agronomici 1) impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV; 2) effettuare controlli periodici e monitoraggio ; in applicazione del D.M 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro il virus degli agrumi Citrus Tristezza Virus , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio; 3) applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata

Marciume al colletto e alle radici: (*Phytophthora spp*) evitare eccessi di umidità al tronco rimuovendo le cause predisponenti (ristagni idrici, spruzzi diretti al tronco, ecc.) Scalzatura del colletto delle piante con sintomi e pennellature alla zona basale del tronco con prodotti di copertura a base di Rame o Metalaxil -m. Si può effettuare anche un trattamento sulle foglie con prodotti a base di Phosetil-al alle dosi riportate in etichetta.

Formiche (*argentina, carpentiera, nera*) (*Linepithema Humile, Camponotus Nylanderi, Tapinoma Erraticum*) Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. Al fine di evitare successive infestazioni di cotonello diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti l'intervento è ammesso

Ragnetti rossi: (*Tetranychus urticae, Panonychus citri*) In caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 10% delle foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati (per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1 (per *Panonychus ulmi*)

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Abamectina, Clofentezina, Etoxazole, Exitiazox, Tebufenpirad, Milbemectina, Acequinocyl, Fenpyroximate, Spirotetramat alle dosi e su varietà riportate in etichetta.

Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione

Cocciniglia rossa forte: (*Aonidiella Aurantii*): Intervenire al raggiungimento della soglia: 15 % di frutti infestati, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.

Sostanze attive autorizzate : Olio minerale, Pyriproxyfen, Fosmet, Spirotetramat, Acetamiprid e Sulfoxaflor

Interventi biologici:

In questa fase non sono consigliati lanci aumentativi di *Aphytis melinus*



Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) è stato riscontrato un incremento delle infestazioni del lepidottero, pertanto è opportuno, nei giovani impianti o reinnesti il monitoraggio delle giovani foglie al fini di individuare tempestivamente eventuali focolai di infestazione.



Interventi chimici: al superamento della soglia di intervento del 20 % di germogli infestati e solo su giovani impianti (fino a 4 anni di età) e reinnesti alternando i diversi prodotti fitosanitari.

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Azadiractina, Acetamiprid, Abamectina, Metossifenozide, Tebufenozide, Chlorantraniliprole, Emamectina, Milbemectina

Cotonello (*Planococcus citri*) : monitoraggio con trappole bianche al feromone in ragione di una per appezzamento omogeneo; alle prime catture interventi biologici con lanci di *Cryptolaemus Montrouzieri* (1-2 interventi fino ad un massimo di 800 individui/ha; o lanci di *Leptomastix Dactylopii* (2-3 interventi fino ad un massimo di 5.000 individui/ha);

Interventi chimici: superata la soglia di intervento del 5% dei frutti infestati in estate con uno o più individui vivi non parassitizzati sul frutto, intervenire sulle formiche (vedi controllo formiche) e sulle piante con Olio minerale – Spirotetramat – Acetamiprid- Sulfoxaflor.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

Antonio Di Leo;

Domenico Lanza;

Francesco Cufari

Giuseppe Salandria;

Pietro Pittore;

Vincenzo Liguori;

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

Antonio Di Leo;

Domenico Lanza;

Francesco Cufari

Giuseppe Salandria;

Pietro Pittore;

Vincenzo Liguori;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

098342235 -098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: xxxxxxxxx@xxxxxxxxxxx